

CORTINA

E mail belluno@corrierealpi.it
Belluno Piazza Martiri, 26/b
Centralino 0437/957.711
Fax 0437/957.750
Abbonamenti 800.860.356
Pubblicità 0437/942.967

CORTINA

Hetica Hotel, comfort non solo per i clienti Dieci maxi camere riservate al personale

La nuova struttura progettata dall'architetto ampezzana Ambra Piccin sorgerà in 24 mesi a Peziè: lavori al via in autunno

CORTINA

Un hotel categoria lusso di ultimissima generazione chiamata ad inaugurare una nuova era nell'ospitalità ampezzana in vista dell'appuntamento olimpico. Si chiamerà Hetica Hotel e sorgerà in località Peziè. Sarà realizzato dalla società svizzera Hetica Capital Sa con sede a Lugano, impiegando esclusivamente materiali e maestranze locali. Hetica Hotel segnerà, soprattutto, un punto di svolta portando nella Conca una grande novità: all'interno verrà ricavato uno spazio interamente dedicato ai dipendenti. Dieci camere dalle dimensioni extra large, ognuna con bagno, ma anche spazi comuni, votati alla condivisione anche con gli stessi clienti ed al benessere psicofisico. Un progetto unico nel suo genere, in linea con le ultime tendenze in tema di ospitalità, ma dal cuore fortemente ampezzano. La professionista incaricata da Hetica Capital Sa di progettare l'hotel è infatti Ambra Piccin che ne ha svelato in anteprima alcuni "segreti".

«Si tratta di una struttura già prevista a piano regolatore. Sarà realizzata su un terreno edificabile senza alcuna variante urbanistica», spiega, «avrà le caratteristiche tipiche di un mountain resort, con spazi e servizi che ci si aspettano da una struttura di questo tipo; ma con una grande novità, frutto di una proposta avanzata dalla sottoscritta ed accolta positivamente da imprenditori dimostratisi lungimiranti».



Il rendering di Hetica Hotel, la struttura per certi versi concettualmente rivoluzionaria che sorgerà a partire da novembre a Peziè



L'architetto Ambra Piccin

La novità è rappresentata dalla realizzazione, all'interno, di spazi interamente riservati ai futuri dipendenti.

«Il tema delle risorse umane è molto sentito oggi», aggiunge Ambra Piccin, «bisogna partire da una mentalità diversa. Hetica Hotel non metterà a disposizione dei suoi dipendenti un semplice alloggio. Ci saranno aree specifiche destinate allo staff. Aree comuni, zona pranzo e soggiorno dove trascorrere tempo libero in assoluto relax, godendo degli stessi benefici che una struttura di questo tipo offre ai clienti».

Ambra Piccin vanta un'esperienza trentennale nell'ambito della progettazione di hotel a Cortina, ma il concept previsto per Hetica Hotel rappresen-

ta una novità assoluta che offre soluzione a quello che si è un problema molto serio.

«L'alloggio dei dipendenti è un problema, finora risolto affittando appartamenti in valle, anche a 40 chilometri da Cortina. La situazione è andata peggiorando con il passare del tempo perché, tralasciando i costi, di appartamenti disponibili per affitti a lungo termine ce ne sono sempre meno. Tutto ciò ha influito sulla qualità del servizio offerto dal personale. La mancanza di personale qualificato è una lacuna che Cortina deve colmare. Offrire alloggi in grado di garantire il giusto benessere, ancor di più per chi arriva da lontano, sarebbe un passo importante».

Hetica Hotel risponderà

dunque a questa esigenza.

«Non solo per i dipendenti, ma anche per i clienti», conclude la Piccin, «le camere per gli ospiti saranno 70, disegnate appositamente più grandi perché oggi in tanti le utilizzano non solo per effettuare una vacanza ma anche come luogo dove poter lavorare. Si scappa dalla città per lavorare in smart working in un contesto motivante come Cortina. L'esigenza è quella di avere camere spaziose, vivibili, con bagni più grandi e terrazza».

Tempistiche di realizzazione di Hetica Hotel?

«I lavori partono in autunno con tempi complessivi stimati in massimo 24 mesi».

GIANLUCA DEROSA

REPUBBLICA/REDAZIA

NUMERI IMPIETOSI

Mario Vascellari «Cortina ha bisogno di più posti letto»

«Cortina ha l'esigenza di aumentare in maniera importante il numero di posti letto per poter competere con le valli altoatesine limitrofe». Parola di Mario Vascellari (presidente di «Tofana Freccia nel cielo») che, intervenendo venerdì scorso al convegno Winter Games, Hospitality & Development organizzato a Cortina da Mc International, ha portato all'attenzione dei professionisti presenti la necessità di qualificare l'offerta turistica passando anche dall'aumento di posti letto. «Cortina ha oggi 4800 posti letto», ha sottolineato Vascellari, «la metà della val Badia, addirittura un quinto della val Gardena». Ampiamente promossa invece la nuova mobilità sostenibile, concentrata attorno alla cabinovia Skyline inaugurata a dicembre. «L'impianto ha avuto il merito, in poco tempo, non solo di azzerare la presenza di auto alle 5 Torri», ha sottolineato Vascellari, «ma anche di ridurre sensibilmente al Falzarego, migliorando la situazione del traffico lungo la strada che conduce al passo. Un ottimo punto di partenza».

Cortinametraggio: tra gli eventi di ieri anche l'omaggio a Monica Vitti

La realtà virtuale con la De Nucci e la polizia nel "corto" Babbale

L'EVENTO

La realtà virtuale sbarca a Cortinametraggio. Ieri mattina il festival diretto da Maddalena Mayneri ha portato in Cooperativa la tecnologia Vr di Rai Cinema con una testimonianza d'eccezione: Jenny De Nucci, volto noto della fortunata fiction «Un passo dal cielo». Ieri sera poi «Babbale», corto realizzato con la polizia di Stato.

Con Rai Cinema i clienti della Cooperativa hanno potuto

partecipare all'esperienza immergersi in nella realtà virtuale, indossando i visori. «Mi sono trovata benissimo con la Vr», racconta De Nucci, «io poi questa esperienza l'avevo già fatta altre volte. Anche a Venezia, alla presentazione del corto «Happy Birthday» di Lorenzo Giovenga, in cui recito con Fortunato Cerlino. La Vr è un nuovo metodo di comunicare che Rai Cinema porta avanti con successo e avrà sviluppi interessanti. Tu indossi i visori e girando il volto vedi l'interno delle scene. Un metodo che può

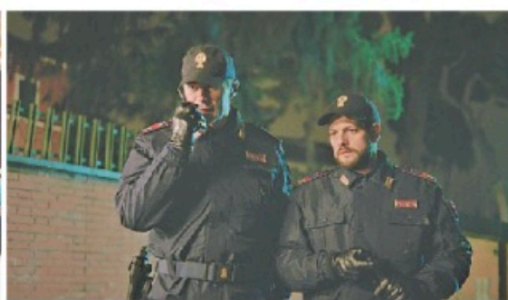
essere benissimo usato per far conoscere luoghi, musei e storie. Molto interessante».

De Nucci presente è ormai una profonda conoscitrice di Cortina e del Cadore dove ha lavorato per mesi per «Un passo dal cielo». «Cortina è sempre bellissima», dichiara, «sono contenta di esserci tornata per Cortinametraggio. Ho passato tante settimane qui per la fiction «Un passo dal cielo», ma ora, in questo contesto di attori, registi, musicisti, critici, è ancora più splendente».

Il festival ieri sera è poi pro-



Jenny De Nucci in Cooperativa alle prese coi visori Vr. Qui sopra un momento di Babbale



seguito con un omaggio a Monica Vitti, recentemente scomparsa e con la prima assoluta di «Babbale» realizzato da Matteo Nicoletta, già vincitore a Cortinametraggio, in collaborazione con la Polizia di Stato. Babbale è un progetto fortemente voluto dagli organizzatori del festival dedicato al meglio della cinematografia breve italiana ed è stato realizzato

grazie al contributo della MG Production di Morena Gentile con la regia di Matteo Nicoletta, interpretato da Fabio Fulco, Alessandro D'Ambrosio, Matteo Branciamore e Laura Garofoli, che per l'occasione hanno vestito i panni di alcuni poliziotti impegnati in una missione speciale: ridare il sorriso a una bambina che ha perso il papà e convincerla a continua-

re a credere nei sogni. Anche oggi polizia in campo con un evento con le scuole sull'educazione stradale: il bus azzurro della polizia col supporto della Stradale di Belluno. Personale della polizia postale incontrerà gli studenti del Comprensivo Val Boite per approfondire il cyberbullismo.

ALESSANDRA SEGAFREDDO

REPUBBLICA/REDAZIA